AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE A DIRIGENTE MEDICO, AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE – DISCIPLINA OFTALMOLOGIA, DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DELLA S.C. "OCULISTICA", INDETTO CON DELIBERAZIONE N. 702 DELL'11/06/2026

1) PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA

La Struttura Complessa Oculistica dell'ATS Liguria ha sede a Genova e svolge le proprie attività presso l'ospedale P.A. Micone di Sestri Ponente e su tutto il territorio di competenza di Area su cui insistono le Case della Comunità.

Le attività vengono programmate sia in regime ambulatoriale che di ricovero, nonché erogate in regime di urgenza in ambito oftalmologico.
In coerenza con le indicazioni regionali in materia di appropriatezza organizzativa, le prestazioni di diagnosi e terapia svolte nell'ambito della SC Oculistica sono prevalentemente erogate in regime ambulatoriale tuttavia, in relazione alla necessità di garantire un setting di assistenza adeguato al trattamento di patologie oftalmologiche di particolare complessità e/o per la gestione di pazienti con condizioni cliniche tali da non rendere idoneo il regime ambulatoriale, la SC è dotata di posti letto di Degenza Ordinaria (4 posti letto con S.C. ORL) e 8 poltrone di Day Surgery. Gli ambulatori ospedalieri erogano prestazioni di visita ed esami strumentali sia in regime di urgenza che in regime programmato. È attivo un servizio di guardia attiva oculistica.
Presso la Struttura Complessa Oculistica sono erogate prestazioni di diagnostica strumentale di primo e secondo livello quali esami fluorangiografie, OCT, topografie corneali, microscopie endoteliali, ecografie oculari e trattamenti laser per rotture retiniche, glaucoma e cataratta secondaria.
L'attività chirurgica prevalente in termini di volume riguarda il trattamento delle più diffuse patologie relative al bulbo oculare e annessi.
E' attivo un servizio di ortottica, dedicato alla diagnosi e terapia degli strabismi e dell'ambliopia, nonché alla diagnosi e riabilitazione delle patologie bulbari dell'età infantile. Si effettua inoltre chirurgia ambulatoriale per il trattamento di patologia di medio-bassa complessità degli annessi oculari, come ad esempio la chirurgia palpebrale oncologica e non.
Presso la SC Oculistica sono attivi percorsi che garantiscono la continuità delle cure, specie per le patologie a carattere cronico e/o evolutivo, attraverso un iter diagnostico e terapeutico multidisciplinare. Tra gli strumenti della presa in carico figurano la pianificazione e prenotazione diretta da parte del Servizio degli accertamenti a completamento diagnostico, degli eventuali trattamenti a finalità terapeutica e delle periodiche valutazioni di follow-up. Tale logica assistenziale, basata sulla programmazione ed erogazione delle attività centrata sulla costruzione di percorsi di presa in carico dei pazienti, rappresenta un elemento caratterizzante di rilevanza centrale nel profilo della SC.
Nell'anno 2025 sono stati effettuati n.5145 interventi chirurgici. Le prestazioni ambulatoriali sono state circa 45.300, mentre le iniezioni intravitreali: sono state 3550

La SC Oculistica si qualifica per le seguenti aree di interesse specifico:

- Oftalmologia generale e d'emergenza
- Chirurgia del Segmento anteriore (Cataratta-Cornea-Glaucoma)
- Chirurgia vitreoretinica: distacchi di retina regmatogeni e trazionali, opacità vitreali, briglie ed emorragie sopra e sottoretiniche, patologie maculari.
- Chirurgia delle palpebre;
- Oftalmologia pediatrica,
- Vasculopatie oculari e retinopatia diabetica;
- Ecografia oculare;
- Topografia corneale;
- OCT.
- FAG
- Yag laser per cataratta secondaria e glaucoma
- Argon laser giallo per patologie retiniche

2) PROFILO SOGGETTIVO

Competenze professionali e manageriali, attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.
Il candidato a Direttore della S.C. dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze professionali e manageriali, scientifiche e attitudinali:

Professionali (tecnico – scientifiche)
- conoscenze e competenze cliniche per la diagnosi e cura delle patologie di pertinenza oculistica secondo le modalità appropriate ed approvate dalle società scientifiche e previste dalle linee guida nazionali ed internazionali ed in particolare:
a) elevata esperienza microchirurgica nel trattamento della patologia del segmento anteriore dell'occhio, del segmento posteriore, degli annessi e delle vie lacrimali (anche in collaborazione con otorinolaringoiatri);
b) esperienza nel trattamento della cataratta semplice e complicata;
c) esperienza nel trattamento del glaucoma nelle sue forme cliniche;
d) esperienza, conoscenza e competenza nel trattamento delle patologie corneali che necessitano di trapianto lamellare o perforante;
e) esperienza nell'ambito delle patologie vitreo-retiniche che necessitano di chirurgia episclerale o vitreo-retinica;
f) esperienza nell'ambito delle patologie orbito-palpebrali;
g) esperienza nell'ambito della traumatologia oculare;
-competenze relazionali finalizzate alla gestione o partecipazione a gruppi di lavoro per la predisposizione dei protocolli clinici, per la qualità delle prestazioni erogate e per la gestione del rischio clinico;
- capacità di interazione e dinamismo nell'ambito della implementazione, del monitoraggio e della revisione dei percorsi diagnostico terapeutico - assistenziali di pertinenza specifici.
- capacità di gestire la programmazione dell'attività chirurgica di elezione e le urgenze chirurgiche oculistiche;
- capacità di organizzare l'attività in base ai principi di appropriatezza, efficienza ed efficacia;
- attitudine a predisporre protocolli diagnostico-terapeutici basati su linee guida riconosciute;
- capacità di sviluppare un clima interno favorente la crescita delle competenze dei medici e delle altre figure professionali che afferiscono alla Struttura;
- competenze specifiche nell'attività chirurgica supportata da adeguata casistica operatoria;
- competenze specifiche nell'organizzazione dell'attività diagnostico-terapeutica e riabilitativa delle patologie mediche oftalmologiche causa di ipovisione;
- conoscenza delle tecnologie più avanzate applicabili alla chirurgia e costante attività di aggiornamento attinente alla disciplina

La Struttura Complessa di Oculistica è quindi chiamata a garantire, in coerenza con gli indirizzi aziendali e regionali, un'offerta assistenziale completa, appropriata e tempestiva, orientata alla presa in carico del paziente lungo l'intero percorso diagnostico-terapeutico.
Il Direttore deve assicurare il governo unitario delle attività cliniche, chirurgiche, organizzative e gestionali, con particolare attenzione:

- alla qualità e sicurezza delle cure,
- alla sostenibilità organizzativa,
- alla riduzione dei tempi di attesa,
- all'integrazione tra livelli assistenziali.

Competenze organizzative e di governo clinico
Il candidato deve dimostrare capacità di governo dei processi assistenziali, con particolare riferimento a:

- l'applicazione appropriata delle procedure diagnostico-terapeutiche;
- il monitoraggio degli esiti clinici e degli indicatori di qualità;
- lo sviluppo e l'implementazione dei PDTA;
- l'aderenza a linee guida nazionali e internazionali (EBM);
- la promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico.
- programmazione dell'attività chirurgica ed ambulatoriale (elezione e urgenza);
- pianificazione delle risorse in relazione alla domanda interna ed esterna;
- sviluppo della continuità assistenziale ospedale-territorio;

- integrazione con le strutture aziendali e regionali;
- promozione del lavoro in équipe e coordinamento multiprofessionale e multidisciplinare in base ai principi di appropriatezza, efficienza ed efficacia.

Particolare rilevanza assume la capacità di:
- ridurre le liste di attesa,
- migliorare l'accessibilità ai servizi,
- garantire appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni.

Competenze gestionali e manageriali
Il Candidato a Direttore della SC Oculistica deve possedere consolidate competenze in:
- gestione delle risorse umane, tecnologiche ed economiche secondo logiche di efficienza efficacia e sostenibilità
- programmazione e controllo delle attività in coerenza con budget e obiettivi aziendali;
- utilizzo di indicatori quali-quantitativi per il monitoraggio delle performance;
- valutazione e sviluppo professionale del personale;
- gestione del cambiamento organizzativo e innovazione.

Deve inoltre dimostrare capacità di:
- lavorare per obiettivi,
- introdurre strumenti digitali e di telemedicina,
- promuovere il benessere organizzativo e prevenire lo stress lavoro correlato

Competenze relazionali e di leadership
Il candidato deve possedere:
- capacità di leadership e gestione dei gruppi di lavoro;
- attitudine alla collaborazione interprofessionale e interstrutturale;
- capacità di valorizzazione delle competenze dei collaboratori;
- orientamento alla costruzione di un clima organizzativo positivo.
- Attitudine a predisporre piani di formazione per i collaboratori

Ambiti di attività della Struttura
La Struttura Complessa di Oculistica opera nei seguenti ambiti:
- Oftalmologia generale ed emergenza
- Chirurgia del segmento anteriore (cataratta, cornea, glaucoma)
- Chirurgia vitreoretinica
- Chirurgia palpebrale
- Malattie degenerative e vascolari della retina e della macula
- Diagnostica avanzata e laser terapia

Indirizzi strategici: sviluppo della bassa complessità e ambulatori di primo livello
In coerenza con gli indirizzi di programmazione sanitaria e con gli obiettivi di miglioramento dell'accessibilità, la Struttura Complessa è chiamata a sviluppare in maniera strutturata e sistematica le attività a bassa complessità clinica, con particolare riferimento agli ambulatori di primo livello, che devono essere garantiti in modo continuativo all'interno dell'ospedale e su tutto il territorio di competenza.
In tale ambito, il Direttore dovrà:
- assicurare un'offerta stabile e programmata di prestazioni ambulatoriali di primo accesso, finalizzate alla gestione della domanda diffusa e alla riduzione dei tempi di attesa;
- distinguere chiaramente i percorsi tra primo accesso e follow-up, favorendo la presa in carico appropriata dei pazienti;
- sviluppare modelli organizzativi orientati alla separazione dei flussi tra attività ad alta complessità e attività a bassa complessità;
- promuovere l'appropriatezza prescrittiva e l'utilizzo corretto delle classi di priorità;
- implementare modelli di presa in carico territoriale per le condizioni croniche a bassa complessità;
- ottimizzare l'utilizzo delle agende ambulatoriali, garantendo saturazione e flessibilità.

In particolare, la garanzia degli ambulatori di primo livello rappresenta un elemento strategico per:

- intercettare precocemente il bisogno di salute,
- ridurre il ricorso improprio a prestazioni specialistiche complesse,
- migliorare l'equità di accesso ai servizi,
- sostenere l'efficienza complessiva del sistema.

Il Direttore della Struttura Complessa di Oculistica deve integrare:

- elevata competenza clinico-chirurgica,
- capacità di governo dei percorsi assistenziali,
- competenze gestionali e organizzative avanzate,
- leadership e capacità di integrazione multiprofessionale.

Il profilo è orientato a una gestione moderna e integrata della Struttura con il territorio, con particolare attenzione:

- alla qualità delle cure,
- alla sostenibilità organizzativa,
- al miglioramento continuo delle performance,
- alla risposta efficace ai bisogni di salute della popolazione in modo coerente con le indicazioni della Direzione Strategica